

...to costituirlo e nominarlo a loro speciale
procuratore all'oggetto di pagare tutti i redditi,
debiti, crediti, ecc. e nominare i titoli debitori, ecc.
gl'interessi e dritti dei costituenti, farsi rilasciare
quietanza nelle forme di legge delle somme da pa-
gare, presentare la dimissione d'uccisione, pagare
la relativa tassa, rappresentarli dinanzi il Con-
siliatore e Pretore di Portera in tutte le cause in-
venute alla detta eredità: transigere e conciliare chi
desi ogni mezzo di prova, difendere, riferire ed accettare
il giudizio anche decisivo, e fare in general
quanto altro sarà necessario nell'interesse dei costi-
tuenti relativamente all'oggetto anzidetto,
ovvero il tutto per rato o ferreo.

Le parti meno di Donastararo Martirio, Cammella,
Calle o Priolo, dichiarano non saper firmare perché
analfabeti. E richiesto il Notaro riceve
quest'atto, scritto da me e da me letto di unita, all'in-
terno alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono
in un solo foglio con Donastararo Martirio, Cammella,
Calle, Priolo e me Notaro. Conto l'atto di due fogli
di carta scritta in linee centonovantadue.
Donastararo Martirio - Cammella Giuseppe - Cammella
Calle - Priolo Lorenzo - San Francesco Montalbano - Gualtiero
Antonino - Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Portera



17 gennaio

Alligato

N° 8264 Reg. 1905 - Mandato Speciale
Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele Terzo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re di Italia

L'anno mille novecentocinquanta e questo giorno "Undici"
del mese di giugno in Livorno (Toscana) e precisamente
in quello studio dell'Ill. Sig. Avv. Vito Lorenzoni,
vivo Merigo posto in via Vittorio Emanuele al secondo
piano della Stabile innominata di N° 24.
Avanti di me con Pietro Wan Dergher o von Merger
Notaro regio residente in Livorno suunto, posto co-
me Presidente del Consiglio Stabile dei Tributi sin-
dicali di Livorno e Portoferraio ed alla continua con-
statale presenza del Signor Giovanni Francesco Bin-
di, operaio, nato a Lari (Toscana) e Pio fu Sebastiano
Succinelli, operaio, nato a Caserta (Toscana) ambe
ora domiciliati in Livorno - Testimoni da me
conosciuti ed aventi i requisiti tutti voluti dal-
la legge e personalmente comparsi il Signor
Giuseppe - Benedetto fu Michelangelo Quattararo fra-
ciante, nato in Rebera (Provincia di Siracusa) dani-
ciliato a Livorno, da me Notaro non conosciuto ma
della cui identità mi hanno fatto e fanno fede
i nominati testimoni d'aver accettato di con-